

Trenta camper itineranti organizzati dal Sap

La Polizia va in tour per chiedere più garanzie in piazza

■■■ Sarà un tour della legalità per difendere le ragioni di chi difende la legge. Ma senza divise o strumenti di lavoro. Gli unici «attrezzi» saranno le ragioni e le motivazioni della singolare protesta. Organizzato dal Sindacato autonomo di **Polizia (Sap)** da oggi a domenica, una decina di camper con una trentina di poliziotti a bordo gireranno tra Torino e la Valdisusa incontrando cittadini, istituzioni e operatori delle forze dell'ordine.

Il messaggio che gli agenti intendono far passare è la necessità dell'approvazione di una proposta di legge bipartisan che modifichi le norme attualmente esistenti in materia di ordine pubblico «con lo scopo di tutelare in modo adeguato gli operatori di **polizia** e i cittadini che manifestano pacificamente». «Chiediamo in primo luogo i magistrati in piazza al nostro fianco», ha detto Tonelli affiancato dal portavoce nazionale dell'organizzazione di categoria, Massimo Montebove, «per garantire gli operatori, ma anche i cittadini, sulla scorta di quanto già avviene in Valdisusa. E vogliamo anche le telecamere sulle divise. Noi continueremo a distribuire spy pen ai poliziotti, ma il Viminale deve proseguire su questa strada dopo la positiva sperimentazione intrapresa». Il segretario generale del **Sap** è poi entrato nel merito di alcune norme specifiche per l'ordine pubblico. «Occorre inserire nel nostro ordinamento», ha proseguito, «la previsione di ulteriori ipotesi di arresto obbligatorio, strumentale al giudizio per direttissima e utili ad esempio per fermare violenti travasati o muniti di strumenti atti ad offendere. Bisogna poi introdurre l'arresto differito in tutti i casi in cui vi siano esigenze di ordine pubblico, estendere il Daspo oggi previsto solo per le manifestazioni sportive, prevedere protocolli operativi e regole di ingaggio chiare sull'uso delle armi e sui mezzi di coazione fisica, nonché sui comportamenti da tenere».

In ultimo, per quel che riguarda le cosiddette «garanzie funzionali», il **SAP** ha chiesto che siano affidati al procuratore generale presso la Corte d'Appello i procedimenti in cui sono coinvolti gli operatori delle forze dell'ordine.



Gianni Tonelli è il segretario nazionale del sindacato autonomo di **polizia Sap** [Fotogramma]

